



"FABIO BESTA"
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM – RIM – SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO
Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2565073/4 - Fax 02-2592132
C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "FABIO BESTA"-MILANO Prot. 0005297 del 13/05/2024 IV-5 (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

CLASSE 5^a G

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
FABIO BESTA

Anno scolastico 2023-2024

Sommario

<u>LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA</u>	3
<u>IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA</u>	3
<u>IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO</u>	4
<u>STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO</u>	4
<u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	5
<u>OBIETTIVI DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI</u>	6
<u>METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</u>	8
<u>VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	9
<u>SCALA DI VALUTAZIONE</u>	9
<u>ATTIVITA' INTEGRATIVE E CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI</u>	11
<u>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO</u>	12
<u>ATTIVITÀ D'ORIENTAMENTO IN USCITA</u>	12
<u>TEMATICHE INTERDISCIPLINARI</u>	13
<u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	14
<u>MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO</u>	15
<u>PROVE DI SIMULAZIONE</u>	15
<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE</u>	16
<u>PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE</u>	17

LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'IISS Fabio Besta è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ben servito dai mezzi pubblici.

Il bacino d'utenza risulta essere molto ampio perché comprende anche alunni provenienti da zone esterne al limite urbano servite dalla linea verde della metropolitana.

IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

L'indirizzo è uno dei più innovativi della Riforma in quanto è il primo Liceo Economico della scuola italiana. Mira a formare un individuo aperto, sensibile e competente rispetto alle problematiche della società contemporanea, in particolare attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle scienze sociali, giuridiche ed economiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo

IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTI CLASSE III	DOCENTI CLASSE IV	DOCENTI CLASSE V
	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
ITALIANO	prof. Cardoni	prof. Cardoni	prof. Cardoni
STORIA	prof. Cardoni	prof. Cardoni	prof. Cardoni
INGLESE	prof.ssa Menzinger di Preussenthal	prof.ssa Menzinger di Preussenthal	prof.ssa Menzinger di Preussenthal
SPAGNOLO	prof.ssa Preite	prof. Moretti	prof. Moretti
MATEMATICA	prof.ssa Stabile	prof.ssa Stabile	prof.ssa Stabile
FISICA	prof.ssa Poggio	prof. Minichino	prof.ssa Stabile
SCIENZE UMANE	prof.ssa Sistig	prof.ssa Sistig	prof.ssa Sistig
FILOSOFIA	prof.ssa Pantiferi	prof.ssa Vitali	prof.ssa Licordari
DIRITTO/EC.POL.	prof.ssa Braccialarghe	prof. Braccialarghe	prof. Braccialarghe (prof.ssa Antonietta Delfino)
STORIA DELL'ARTE	prof.ssa Paratore	prof.ssa Paratore	prof.ssa Campanile
SCIENZE MOTORIE	prof. Belviso	prof. Belviso	prof. Belviso
RELIGIONE	prof.ssa Morese	prof.ssa Morese	prof.ssa Morese

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

C L A S S E	Nuovi arrivi	Numero inizio anno	Ritirati/ Trasferiti	Non promossi a giugno/non scrutinati	Non promossi a settembre	Promossi alla classe successiva
III	3	24	2	1	0	21
IV	0	21	1	2	0	18
V	0	18	0			

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, 15 femmine e 3 maschi; al suo interno sono presenti tre studenti con PDP per DSA.

L'anno scolastico della terza si è svolto completamente in presenza a scuola. In generale, la frequenza alle lezioni per la maggior parte degli alunni è risultata abbastanza costante, sebbene durante l'anno scolastico si siano avuti periodi di assenza dovuti a infezioni da COVID (con relativo periodo di quarantena e attuazione della DAD). Un piccolo gruppo di studenti ha fatto numerose assenze che non hanno pregiudicato però il conseguimento dell'anno scolastico. Il comportamento del gruppo classe è stato nel complesso piuttosto altalenante dal punto di vista della correttezza e dell'osservazione delle regole; l'impegno nello studio da parte di molti è stato discontinuo e la partecipazione alle attività didattiche parziale, pur con le significative differenze. Una parte della classe, infatti, si è distinta per impegno, costanza e correttezza.

Nell'anno successivo (2022-2023) la frequenza alle lezioni da parte degli alunni è risultata abbastanza costante, con l'eccezione di alcuni giorni in cui si è concentrato un grande numero di assenti. Il comportamento del gruppo classe è stato nel complesso adeguato dal punto di vista della correttezza e dell'osservazione delle regole; l'impegno nello studio da parte di alcuni è stato discontinuo e la partecipazione alle attività didattiche parziale. Per buona parte degli alunni si evidenzia, comunque, povertà linguistica e fatica nell'affrontare ragionamenti e dibattiti, con evidenti segni di apatia e poco interesse nei confronti degli argomenti affrontati. Di conseguenza, si sono riscontrate nel corso dell'anno insufficienze diffuse, accompagnate da una scarsa consapevolezza. Un esiguo numero di studenti, tuttavia, si è distinto per impegno, costanza e correttezza.

Nel corso di quest'anno (2023-2024) la classe ha mostrato un comportamento non sempre corretto, soprattutto nei confronti dei docenti nuovi. In generale, si riscontra un numero di assenze piuttosto elevato da parte di diversi studenti e alcune richieste eccessive di uscire fuori dalla classe durante le lezioni. L'attenzione in classe è aumentata, anche se non sempre si riscontra un livello di partecipazione adeguata. Per buona parte degli alunni si continua ad evidenziare, comunque, un linguaggio povero e poco interesse nei confronti degli argomenti affrontati. In qualche caso, si riscontrano insufficienze diffuse e un livello di maturazione non del tutto in linea con quanto ci si aspetterebbe da una classe di quinta liceo. Altri studenti mostrano maggiore maturità e senso di responsabilità.

Le attività di PCTO sono state svolte regolarmente.

OBIETTIVI DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi formativi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUN I
Rispetto reciproco		X	
Disponibilità alla collaborazione con i compagni		X	
Disponibilità alla collaborazione con i docenti		X	
Rispetto degli impegni e degli obblighi scolastici		X	
Partecipazione attiva e cooperativa al lavoro didattico			X
Consapevolezza del proprio stile comunicativo e relazionale		X	
Consapevolezza delle regole		X	
Consapevolezza delle istituzioni, delle strutture e delle funzioni esistenti all'interno della comunità civile			X

Obiettivi cognitivi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUN I
Sviluppo delle capacità di: - osservazione - riflessione - comparazione			X
Acquisizione del metodo di studio: - saper ascoltare con attenzione - saper prendere appunti - saper usare il manuale e gli appunti in modo corretto - saper schematizzare le conoscenze acquisite			X
Acquisizione del livello base dei contenuti		X	
Sviluppo della capacità di individuare ed esprimere ciò che è fondamentale		X	
Capacità di effettuare organici collegamenti pluridisciplinari		X	

Tutte le discipline, ciascuna con gli specifici ambiti tematici, critici, linguistici e metodologici, concorrono, in sinergia, all'acquisizione delle competenze trasversali.

ITALIANO: la conoscenza della lingua come fondamento per la formulazione, l'espressione del pensiero e la comunicazione orale e scritta. Lo studio della letteratura per contestualizzare un testo, operare

confronti, saper esporre oralmente sui temi proposti in modo chiaro, corretto, e il più possibilmente autonomo e critico.

STORIA: studio delle culture e degli avvenimenti in funzione dell'acquisizione della dimensione diacronica e sincronica dei Paesi. Capacità di problematizzare il presente e operare confronti tra le diverse realtà storiche. Saper esporre gli argomenti con precisione temporale e terminologica.

INGLESE E SPAGNOLO: utilizzo della lingua come strumento di conoscenza di altre culture. Studio della letteratura e della micro-lingua come strumento d'analisi di testi letterari e di attualità.

MATEMATICA: studio della matematica per modellizzare e risolvere vari tipi di problemi, sviluppare capacità logiche e comunicare efficacemente attraverso il linguaggio specifico della disciplina.

FISICA: comprensione della natura e dell'evoluzione delle teorie scientifiche. Sviluppo della capacità di analizzare situazioni reali con spirito critico, di apprendere i contenuti e operare collegamenti, attraverso un linguaggio scientifico corretto e specifico.

SCIENZE UMANE: sviluppo delle capacità di osservazione, ascolto e comunicazione. Consapevolezza della realtà sociale e delle teorie socio-antropologiche, dei ruoli e delle norme propri del contesto sociale.

FILOSOFIA: capacità di collegare le conoscenze filosofiche agli altri saperi. Capacità di analisi e sintesi. Sviluppo del senso critico.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA: studio del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale e dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse fisiche, temporali, territoriali e finanziarie di cui l'uomo dispone.

EDUCAZIONE CIVICA: sulla base del principio di trasversalità dell'insegnamento, la disciplina concorre a promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro attraverso il pensiero critico.

STORIA DELL'ARTE: lo studio dell'arte sviluppa le capacità critiche di lettura e interpretazione dell'opera in relazione al periodo coevo, permettendo di creare delle connessioni pluridisciplinari in modo da affrontare la complessità del periodo storico attraverso il linguaggio tecnico specifico.

SCIENZE MOTORIE: saper lavorare in gruppo ed a coppie, gestire il successo e l'insuccesso, enfatizzare il "rispetto di norme e regole", definire e/o rinforzare la cultura che tende a considerare il "movimento come stile di vita e come risorsa imprescindibile per la salute e il benessere psicofisico".

RELIGIONE: comprendere alcune caratteristiche dell'uomo e della società contemporanea a partire dal linguaggio religioso e cristiano in particolare.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

METODOLOGIE DIDATTICHE	ITA	STO	ING	SPA	MATE	FIS	ED CIVICA	SC UMA	FILO	DIR/EC POL	STO ARTE	SC MOT	IRC
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo	X		X			X	X	X				X	
Uso di audiovisivi e strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Attività asincrone (<i>invio materiale didattico attraverso registro elettronico e piattaforme, utilizzo di video, di audio, uso di posta elettronica e di app</i>)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

STRUMENTI DI VERIFICA	ITA	STO	ING	SPA	MATE	ED CIVICA	FIS	SC UMA	FILO	DIR/EC POL	STO ARTE	SC MOT	IRC
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve			X	X	X		X		X	X	X	X	X
Produzione scritta/problemi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Simulazione dell'esame	X									X			
Questionario e/o test		X	X	X	X	X	X					X	
Esercizi	X		X	X	X		X					X	

VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, nell'attribuire le valutazioni periodiche e finali, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- ✓ Progressione di ciascun allievo rispetto ai livelli di partenza
- ✓ Partecipazione attiva all'interazione didattica
- ✓ Rispetto delle scadenze e delle consegne
- ✓ Impegno a casa e a scuola
- ✓ Profitto misurato nelle singole prove

SCALA DI VALUTAZIONE

Le valutazioni periodiche e finali del Consiglio di classe si sono basate sui seguenti parametri deliberati dal Collegio docenti e pubblicati sul sito della scuola.

Voto	GIUDIZIO
10	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
7	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice
6	Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti, Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta
5	Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa
4	Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa frammentaria e linguisticamente impropria.
3	Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
2	Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.

1	Rifiuto di sottoporsi alla verifica.
---	--------------------------------------

ATTIVITA' INTEGRATIVE E CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

CLASSE TERZA

- “Scuola di prevenzione” (un incontro con la polizia locale sull'uso delle sostanze e un incontro con il Dottor Fassati su “Alcol e alcolismo”).
- Uscita a “Zero gravity” (Lambrate)

CLASSE QUARTA

- Per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione: incontro con gli studenti del tempio buddhista.
- Partecipazione al progetto “cinema e periferia”
- Uscita didattica a Torino

CLASSE QUINTA

- Conferenza a cura di ADSINT – Associazione Donatori di Sangue in collaborazione con l'Istituto nazionale dei tumori di Milano per sensibilizzare gli studenti alla donazione di sangue, gestita dal docente di Scienze Motorie. Alcuni studenti successivamente hanno aderito all'iniziativa donando il sangue direttamente presso l'Istituto nazionale dei tumori.
- Uscita didattica al Memoriale della Shoah
- Viaggio d'istruzione a Napoli
- Uscita didattica per la visione del film “Oppenheimer”
- Uscita didattica al Museo del Novecento a Milano

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del LES prevedono che gli studenti acquisiscano conoscenze sia all'interno dell'Istituzione scolastica, sia nel contesto sociale in cui vivono: l'osservazione e l'interazione con la realtà locale svolgono un ruolo fondamentale per la loro crescita complessiva.

L'aspetto formativo dell'esperienza tende a valorizzare competenze trasversali e skills comportamentali di base.

Uno degli obiettivi è quello di facilitare il primo approccio dello studente con il mondo del lavoro, facendogli acquisire sia competenze tecnico-cooperative che capacità di adattamento indispensabili per un eventuale inserimento lavorativo.

I PCTO svolgono anche un'importante funzione orientativa post diploma, portando gli studenti a sviluppare competenze nei rispettivi ambiti di specializzazione.

Il corso di studi liceale, beneficiando dell'esperienza della scuola, ha attivato tirocini fin dai primi anni, anticipando l'obbligo dettato dalla legge n. 107/2015, che di fatto ha ampliato quello che l'istituto svolgeva da tempo.

Rilevanza fondamentale assumono le esperienze di tirocinio aziendale. Ogni consiglio di classe progetta nel dettaglio, all'inizio dell'anno scolastico, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento della classe in base alle linee guida definite dal collegio docenti.

Nel dettaglio le attività svolte sono state le seguenti:

a.s. 2021-2022

Corso per la sicurezza sul lavoro - formazione generale (4h).

Tre studentesse hanno partecipato al programma "Studenti ambasciatori alle Nazioni Unite" corso "World politics and international relations" a cura di Italian Diplomatic Academy e Simulazione a New York del funzionamento degli Organismi delle Nazioni Unite Future We Want Model United Nations.

a.s. 2022-23

Corso per la sicurezza sul lavoro - formazione specifica per i settori della classe di rischio basso (4h).

Corso per la sicurezza sul lavoro - formazione specifica per i settori della classe di rischio medio per alcuni studenti (4h).

Tirocinio, e attività preparatorie, effettuato presso associazioni Onlus e No profit, archivi e musei, imprese, studi di professionisti, associazioni per i diritti umani con turni differenti - circa 80h).

ATTIVITÀ D'ORIENTAMENTO IN USCITA

a.s. 2022-23

Incontro di orientamento con i referenti dell'orientamento dell'Università degli Studi di Milano Statale (3/11/2022 2h).

a.s. 2023-24

Incontro di orientamento "ITS: Un'opportunità per il tuo futuro" presso la sede di Assolombarda (13/03/2024 2,5h).

Progetto finanziato dal PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola – università", DM. 934/2022, organizzato dall'Università degli Studi di Milano Statale in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano Bicocca e articolato nei seguenti moduli (15h nel periodo febbraio-maggio 2024):

- "IL SISTEMA UNIVERSITARIO E I TEST DI AMMISSIONE.", con un approfondimento su "La logica nei test di ammissione e selezione – percorso su tutte le tipologie presenti ai test: esempi trasversali." a cura di Selexi.
- "COSA FARE DOPO LE SUPERIORI? RIFLESSIONI PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE."
- "IL CAMBIAMENTO CLIMATICO NELLE SOCIETÀ CONTEMPORANE, simulazione di lezione universitaria a cura del prof. Riccardo Ladini del dipartimento di Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università Statale di Milano.
- "I NUOVI SOGGETTI DELLE MIGRAZIONI E LE SFIDE DELLE SOCIETÀ MULTICULTURALI", Laboratorio presso l'Università Bicocca.

Incontro di orientamento con l'agenzia multinazionale del lavoro GI GROUP, con approfondimento sul colloquio di lavoro e sulla formazione specializzata post-diploma presso il Training Hub e le Academy Gi Group con cenni sui contratti di apprendistato e tirocinio (maggio 2024 2h).

TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno all'interno dei singoli insegnamenti sono state affrontate le seguenti tematiche interdisciplinari:

- Lo Stato, forme di Stato e di Governo, le Costituzioni
- Accordi internazionali e globalizzazione
- Lo sviluppo sostenibile
- Introspezione, inconscio e frantumazione dell'io - Crisi Economiche
- Libertà individuale e collettiva
- La guerra
- Il tempo e la memoria
- Figura e ruolo della donna
- La società di massa
- I flussi migratori
- Il welfare
- Apparenza e realtà

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

TRIMESTRE

Disciplina	Argomento	n. ore
Scienze Motorie	Incontro Associazione Adsint Donazione sangue	2
Diritto	Gli organismi internazionali	3
Filosofia	La concezione di Stato nel pensiero di Hegel e Kant	3
Spagnolo	Organización política española y Constitución	4

PENTAMESTRE

Disciplina	Argomento	n. ore
Diritto	Le attività dell'ONU	3
Storia dell'arte	Dall'arte dell'Ottocento alle Avanguardie ai movimenti artistici moderni: valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio con uno sguardo al territorio circostante	2
Italiano/Storia	La Shoah	5
Inglese	La Brexit	3
Scienze umane	La sostenibilità e la società dei consumi	4
Fisica	Energia, società e ambiente	4
Totale ore trimestre e pentamestre		33

Sono stati oggetto di valutazione anche i seguenti fattori:

- conoscenze, abilità e competenze acquisite;
- impegno, interesse e partecipazione alle attività proposte;
- autonomia nel metodo di lavoro;
- puntualità nelle consegne.

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

	COMPETENZA	ORE
Percorso di orientamento nella transizione scuola - università in collaborazione con le Università (La Statale, Bicocca, Pavia)	personale	15
Incontro con Agenzie del lavoro e altri Enti (colloqui di selezione, mercato del lavoro, contratti di lavoro)	personale	2
Incontro ITS "Un'opportunità per il tuo futuro" presso Assolombarda Milano	personale	2
Attività di orientamento in aula: a partire dalla lettura di testi di narrativa, facilitare la conoscenza di sé al fine di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per definire autonomamente obiettivi personali e professionali (italiano, francese, spagnolo); società dei consumi e sostenibilità (scienze umane); riflessione sulla comune identità europea (inglese); le avanguardie (Futurismo, Surrealismo) come forme combinate di arte che creano stimoli sensoriali (storia dell'arte)	personale	9
ALTRO: visione del film "Oppenheimer"	sociale e civica in materia di cittadinanza	3
TOTALE (30 ORE)		

PROVE DI SIMULAZIONE

Le prove di simulazione con relative griglie di valutazione sono allegate alla fine del documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
		È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	

personali	III			
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

IISS "F.Besta" - Milano
A.S. 2023/2024
Classe VG - LES
Programma di lingua e letteratura italiana
Docente: Andrea Cardoni

Laboratorio di scrittura:

- tecniche e procedure di scrittura:
 - ❖ la progettazione del testo
 - ❖ la stesura del testo
 - ❖ la revisione del testo
- la prima prova scritta dell'esame di Stato:
 - ❖ la tipologia A: caratteristiche e suggerimenti
 - ❖ la tipologia B: caratteristiche e suggerimenti
 - ❖ la tipologia C: caratteristiche e suggerimenti

Il secondo Ottocento: le scritture del "vero"

La cultura del Positivismo

Naturalismo e Verismo

lettura e analisi di "La miniera" (E. Zola)

Giovanni Verga:

biografia

i romanzi preveristi e la stagione del Verismo

Vita dei campi: lettura e analisi di "Lettera-prefazione all'amante di Gramigna", "Rosso Malpelo"

I Malavoglia: lettura e analisi di "Prefazione", "La famiglia Toscano", "Addio alla casa del nespolo"

Novelle rusticane: lettura e analisi di "La roba"

Mastro Don Gesualdo: lettura e analisi di "La morte di Gesualdo"

Il decadentismo

La crisi del Positivismo

Il decadentismo: temi e protagonisti

lettura e analisi di "Corrispondenze" (C. Baudelaire)

Gabriele D'Annunzio

biografia

poetica

Il Piacere: lettura e analisi di "Il conte Andrea Sperelli"

Le Vergini delle rocce: lettura e analisi di "Il programma del superuomo"

Alcyone: lettura e analisi di "La pioggia nel pineto"

Giovanni Pascoli

biografia

la poetica del fanciullino

stile e tecniche espressive

lettura e analisi di "Il fanciullino che è in noi"

Myricae: lettura e analisi di "X agosto", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono", "Lavandare", "L'assiuolo"

I Canti di Castelvecchio: lettura e analisi di "Il gelsomino notturno"

Italo Svevo

biografia

poetica

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno: lettura e analisi di "Prefazione e preambolo", "Ultima sigaretta", "Augusta la salute personificata", "Psico-analisi"

Luigi Pirandello

biografia

il relativismo

la poetica dell'umorismo

lettura e analisi di "L'arte umoristica scompone, non riconosce eroi e sa cogliere la vita nuda"

Novelle per un anno: lettura e analisi di "La patente", "Il treno ha fischiato"

Il fu Mattia Pascal: lettura e analisi di "io mi chiamo Mattia Pascal", "Un altro io Adriano Meis"

Uno, nessuno e centomila: lettura e analisi di "Il naso di Moscarda"

Il futurismo

lettura e analisi di "Il manifesto del futurismo" (F.T. Marinetti)

Giuseppe Ungaretti

biografia e poetica

il linguaggio poetico

L'Allegria: lettura e analisi di "Veglia", "San Martino del Carso", "Soldati", "Fratelli", "Sono una creatura", "In memoria"

Il sentimento del tempo

Umberto Saba

biografia e poetica

Il Canzoniere: lettura e analisi di "La capra", "Goal"

L'ermetismo: lettura e analisi di "Ed è subito sera" (S. Quasimodo)

Eugenio Montale

biografia e opere principali

poetica

Ossi di seppia: lettura e analisi di "Il male di vivere ho incontrato", "Meriggiare pallido e assorto", "I limoni"

La bufera e altro: lettura e analisi di "La primavera hitleriana"

La letteratura del secondo dopoguerra

Il romanzo neorealista: lettura integrale di "Il sentiero dei nidi di ragno" (I. Calvino), "Il furto fallito e l'arresto di Ricetto" (P.P. Pasolini), "La fuga di Milton" (B. Fenoglio)

EDUCAZIONE CIVICA

lettura e analisi di "Sul fondo" (Primo Levi)

**IISS "F.Besta" - Milano
A.S. 2023/2024
Classe VG - LES
Programma di storia
Docente: Andrea Cardoni**

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO, L'ASCESA DEGLI STATI VUNITI D'AMERICA (CAP. 17- VOL. 2)

LA NASCITA DELLA SOCIETA' DI MASSA (CAP.1)

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO (CAP. 2): Stati Uniti e Francia

L'ITALIA GIOLITTIANA (CAP. 3)

LA PRIMA GUERRA MONDIALE (CAP. 4)

LA RIVOLUZIONE RUSSA (CAP. 5)

IL PRIMO DOPOGUERRA (CAP.6): Stati Uniti, la situazione economica e sociale in Europa

L'ITALIA DEL DOPOGUERRA E L'ASCESA DEL FASCISMO (CAP. 7)

LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL (CAP. 8)

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA (CAP. 9)

LA GERMANIA NAZISTA (CAP. 10)

LO STALINISMO (CAP. 11)

LE PREMESSE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE (CAP. 12): la guerra civile spagnola, l'aggressività nazista

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (CAP. 13)

LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA (CAP. 14): la pace, gli inizi della guerra fredda, la formazione dei due blocchi in Europa

Testo di riferimento: L'idea della storia, vol. 3. Ed. scolastiche Bruno Mondadori

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

VISITA AL MEMORIALE DELLA SHOAH

LA SHOAH

DIRITTO

Testi: M.R: Cattani, F. Zaccarini – NEL MONDO CHE CAMBIA – Classe quinta Paravia Pearson
Costituzione

Lo Stato e la sua evoluzione

Gli elementi costitutivi dello Stato:

- il territorio
- il popolo e la cittadinanza;
- la sovranità

Forme di Stato: Stato assoluto, Costituzionale, liberale, democratico, totalitario e socialista.

Forme di governo: Differenza tra Monarchia e Repubblica, Repubblica parlamentare, presidenziale, semipresidenziale.

La Costituzione italiana e i diritti dei cittadini

Caratteri e struttura della Costituzione

I principi fondamentali della Costituzione (con particolare riferimento agli artt.10 e 11 Cost.)

Democrazia diretta e indiretta.

Rappresentanza e diritti politici

I partiti politici

Il diritto di voto: art. 48 Cost.

I sistemi elettorali: maggioritario e proporzionale

L'attuale sistema elettorale parlamentare: il Rosatellum

La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica

Il Parlamento

La composizione del Parlamento e il bicameralismo

Le funzioni del Parlamento: indirizzo politico, legislativa, di controllo nei confronti del Governo

Organizzazione e funzionamento delle Camere

La posizione giuridica dei parlamentari

L'iter legislativo

Il Presidente della Repubblica

Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica

Elezione e durata della carica

I poteri del Presidente della Repubblica

La responsabilità del Presidente della Repubblica

Il Governo

La composizione e la formazione del Governo

Le funzioni del Governo: indirizzo politico, esecutiva, normativa

Le crisi di Governo parlamentari ed extraparlamentari e la questione di fiducia

Pubblica Amministrazione diretta e indiretta, il MEF, responsabilità dei ministri

La Magistratura

Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale

L'indipendenza dei giudici e Il Consiglio Superiore della Magistratura (composizione e compiti)

La Corte Costituzionale

Il ruolo della Corte Costituzionale

La composizione della Corte Costituzionale

Le funzioni della Corte Costituzionale

Le autonomie Locali: Regioni, Province e Città Metropolitane

Regioni a Statuto ordinario e a Statuto speciale

Autonomia e Decentramento

Organi della Regione, della Provincia e della Città Metropolitana.

L'ordinamento Internazionale

Le relazioni internazionali e le sue fonti.

La Nato. Il G7, il G20, i BRICS.

La genesi dell'ONU. Le risoluzioni. Il consiglio di sicurezza dell'Onu, i caschi blu. La Corte internazionale di giustizia.

L'Unione Europea

Le origini dell'Unione Europea

La Ceca e i Trattati di Roma; il MEC, Schengen e L'atto unico europeo

Dal Trattato di Maastricht a oggi

Il Consiglio dell'Unione Europea. Composizione e funzioni della Commissione Europea.

Organizzazione e funzioni del Parlamento Europeo. Corte Europea di giustizia.

La politica agricola, la politica ambientale e la politica di sicurezza comune.

Il ruolo della BCE.

L'Unione Europea e la crisi in Ucraina.

Il sistema economico italiano e Il ruolo dello Stato nell'economia

L'economia mista

Le funzioni economiche dello Stato

Concetto di spesa pubblica

Le entrate pubbliche: imposte, tasse, contributi e il sistema tributario italiano

La pressione tributaria ed evasione fiscale.

I fallimenti del mercato

L'economia del benessere

I fallimenti del mercato e le esternalità

La politica economica

Le funzioni della politica economica

La politica fiscale: finalità e strumenti di intervento

La politica monetaria: finalità e strumenti di intervento

La politica dei redditi e la politica industriale.

La politica di bilancio

Il bilancio dello Stato: concetto, funzioni e principi costituzionali, iter legislativo della legge di bilancio

La manovra economica: Il DEF, il bilancio preventivo e il bilancio pluriennale programmatico

Le diverse tipologie di bilancio

Il patto di stabilità, il fiscal compact e la clausola di salvaguardia.

La politica sociale: la solidarietà economico-sociale

Lo Stato sociale o Welfare State: finalità e caratteri

L'introduzione dello Stato sociale in Italia

La crisi dello Stato sociale

Il sistema di sicurezza sociale: la previdenza e l'assistenza sociale

Il Terzo settore; principi del pluralismo e della sussidiarietà (a completamento del tema trattato con scienze umane)

I rapporti economici internazionali (nozioni fondamentali)

Il commercio internazionale: nozione, soggetti, movimenti internazionali

Libero scambio e protezionismo

La globalizzazione (a completamento dell'argomento trattato in scienze umane)

Concetto e fattori che caratterizzano la globalizzazione

Vantaggi e svantaggi della globalizzazione

Il ruolo delle multinazionali.

Nel corso dell'anno scolastico oltre al testo sopra indicato sono stati utilizzati materiali tratti da altri testi, quotidiani e periodici.

**IISS "F.Besta"- Milano
A.S. 2023/2024
Classe VG - LES
Programma di matematica
Docente: Giuseppina Stabile**

Libri di testo

Bergamini, Barozzi, Trifone Matematica.azzurro 4 Zanichelli

Bergamini, Barozzi, Trifone Matematica.azzurro 5 Zanichelli

Bergamini, Barozzi, Trifone Matematica.azzurro modulo λ Zanichelli

LE FUNZIONI GONIOMETRICHE, TRIANGOLI RETTANGOLI E FENOMENI PERIODICI

Le funzioni goniometriche degli angoli acuti: la misura degli angoli in radianti, la lunghezza di un arco di circonferenza, dai gradi ai radianti e viceversa, seno, coseno e tangente di un angolo acuto nei triangoli rettangoli.

Esercizi: Come si passa da gradi a radianti e viceversa, come si calcolano seno coseno e tangente degli angoli di un triangolo rettangolo, come si calcolano seno, coseno e tangente degli angoli 30° , 60° , 45° . Come si calcolano seno, coseno e tangente con la calcolatrice scientifica.

La risoluzione dei triangoli rettangoli, le relazioni fondamentali della goniometria, il coefficiente angolare di una retta. **Esercizi**

I grafici delle funzioni goniometriche, la senoide, la cosenoide, la tangente.

Le funzioni goniometriche sulla circonferenza goniometrica: gli angoli orientati, le funzioni seno, coseno e tangente sulla circonferenza goniometrica. Gli angoli associati (complementari, supplementari, differiscono di 180° , esplementari e opposti)

Esercizi: come si passa dal disegno al valore della funzione goniometrica, come si opera con angoli più ampi di un angolo giro, come si calcola il valore delle funzioni goniometriche degli angoli associati (complementari, supplementari, differiscono di 180° , esplementari e opposti)

LE EQUAZIONI GONIOMETRICHE

Le equazioni goniometriche elementari: $\sin x = c$, $\cos x = c$, (risolte con la circonferenza goniometrica)

Esercizi: semplici equazioni elementari

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Le funzioni reali di variabile reale: che cosa sono le funzioni, la classificazione delle funzioni, il dominio delle funzioni, funzioni uguali, gli zeri di una funzione e il suo segno (solo pag 1108). **Esercizi.** (Gli esercizi hanno riguardato le funzioni razionali, razionali fratte e irrazionali)

Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni monotone, le funzioni pari e le funzioni dispari. Le funzioni periodiche. (solo definizione).

Esercizi.

ECONOMIA E FUNZIONI DI UNA VARIABILE

Domanda e offerta: funzione della domanda. Funzione di vendita. Elasticità della domanda. Funzione dell'offerta Prezzo d'equilibrio. Funzione del costo. Costo fisso, costo variabile, costo totale, costo medio, Funzione del ricavo. Ricavo in un mercato di concorrenza perfetta. Ricavo in un mercato monopolistico. Funzione del profitto.

Modello macroeconomico keynesiano: la visione storica, il modello keynesiano e le sue leggi, la condizione di equilibrio: la croce keynesiana. La spesa pubblica e il moltiplicatore del reddito. L'intervento della tass

Il Docente

Prof.ssa G. Stabile

Milano, 15 maggio 2024

**IIS "F. Besta" - Milano
A.S. 2023/2024
Classe VG - LES
Programma di fisica
Docente: Giuseppina Stabile**

LIBRO DI TESTO: RUFFO – LA NOTTE Lezioni di Fisica 2 Ed. azzurra ZANICHELLI

FENOMENI ELETTROSTATICI

Le cariche elettriche. Conduttori e isolanti. La legge di Coulomb. La costante dielettrica di un mezzo. Induzione elettrostatica. Campo elettrico: campi scalari e vettoriali, un campo di forza elettriche, intensità del campo. Diversi tipi di campo elettrico: campo elettrico creato da una carica puntiforme, campo creato da più cariche puntiformi, linee di forza del campo, campo elettrico uniforme. La gabbia di Farady. Differenza di potenziale: il lavoro del campo elettrico uniforme, la definizione di differenza di potenziale, il campo elettrico è conservativo. I condensatori: conduttori e isolanti, differenza di potenziale in un campo uniforme. I condensatori, la capacità di un condensatore, il condensatore piano. Esercizi

LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica: circuiti e corrente elettrica, intensità di corrente elettrica, corrente continua e corrente alternata. Pile e batterie. La legge di Ohm: relazione tra tensione e corrente elettrica, la prima legge di Ohm, la seconda legge di Ohm. La potenza nei circuiti elettrici: la potenza elettrica, la potenza dei conduttori ohmici, Amperometro e voltmetro, misura della resistenza e della potenza. Resistività e temperatura. L'effetto termico della corrente: l'effetto Joule, la legge di Joule, applicazione dell'effetto Joule. Esercizi

I CIRCUITI ELETTRICI

Circuiti in serie. Circuiti in parallelo. La potenza nei circuiti. La potenza nel circuito in serie. La potenza nel circuito in parallelo. La potenza elettrica in casa. Semplificazione di un circuito. La resistenza interna. Potenza, energia e durata. La corrente elettrica e il corpo umano. Esercizi

IL CAMPO MAGNETICO

Fenomeni magnetici. I magneti. Campo magnetico creato da magneti. Le linee del campo magnetico. Campo magnetico creato da una corrente. Calcolo del campo magnetico. L'intensità del campo magnetico. Calcolo del campo in casi particolari. Il campo magnetico terrestre. Il principio di sovrapposizione. Il campo magnetico nella materia. Il campo magnetico nei diversi materiali. La permeabilità magnetica relativa. Sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche. L'elettromagnete. Forze su conduttori percorsi da corrente. La forza su un conduttore. Spira rettangolare in un campo magnetico. L'interazione fra correnti. Forza di Lorentz. La forza su una carica in moto. Il moto della carica q dentro il campo magnetico. Approfondimenti: Visione del film Oppenheimer
Educazione Civica: Energia, società e ambiente: le energie rinnovabili, la situazione italiana, il riscaldamento globale, Autotrasporto elettrico, energia, economia, disuguaglianze: ripensare il modello di sviluppo

Il Docente
Prof.ssa G. Stabile

Milano, 15 maggio 2024

**IISS "F.Besta"- Milano
A.S. 2023/2024
Classe VG - LES
Programma di storia dell'Arte
Docente: Claudia Campanile**

Il Neoclassicismo:

La lezione di Winckelmann
Antonio Canova:

- Adone e Venere

Jacques-Louis David:

- La morte di Marat

Giuseppe Piermarini:

- Teatro alla Scala (cenni di architettura Neoclassica durante l'uscita didattica Museo del Novecento)

Il Romanticismo:

Caspar David Friedrich:

- Viandante sul mare di nebbia

John Constable

- la cattedrale di Salisbury

William Turner:

- Ombra e tenebre. La sera del Diluvio

Théodore Géricault:

- La zattera della Medusa
- L'alienata

Eugène Delacroix:

- La Libertà che guida il popolo

Francesco Hayez:

- La congiura dei Lampugnani
- Il bacio

Camille Corot e la Scuola di Barbizon

Il Realismo:

Gustave Courbert:

- Gli spaccapietre

I Macchiaioli:

Giovanni Fattori

- Bovi al carro

Silvestro Lega

- Il pergolato (Un dopo pranzo)

La nuova architettura del ferro in Europa:

- Palazzo di Cristallo
- Torre Eiffel
- Galleria Vittorio Emanuele II (anche durante l'uscita didattica Museo del Novecento)

L'Impressionismo:

Edouard Manet:

- La colazione sull'erba

Claude Monet:

- Impressione, sole nascente

Pierre-Auguste Renoir

- Papaveri
- La cattedrale di Rouen
- La Grenouillère

Edgar Degas

- La Grenouillère
- Colazione dei canottieri

- La lezione di danza
- L'assenzio

Il Postimpressionismo:

Paul Cézanne:

- La casa dell'impiccato a Auvers sur Oise
- I giocatori di carte

Paul Gauguin

- Il Cristo giallo

Vincent van Gogh:

- Autoritratto con cappello di feltro grigio
- Notte stellata

Il Neoimpressionismo o Pointilisme:

Georges Seurat

- Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte (cenni)

Il Divisionismo italiano:

Giuseppe Pellizza da Volpedo:

- Il Quarto Stato

L'Art Nouveau:

William Morris e l'Art and Crafts
La Scuola d'arte e mestieri e la Secessione Viennese
Gustav Klimt:

- Ritratto di Adele Bloch-Bauer

Le Avanguardie storiche

I Fauves:

Henri Matisse:

- Donna con cappello
- La danza

L'Espressionismo e Die Brücke:

James Ensor:

- L'entrata di Cristo a Bruxelles

Edvard Munch:

- Il grido

Ernst Ludwig Kirchner:

- Due donne per strada

Egon Schiele:

- Abbraccio

Il Cubismo:

Pablo Picasso:

- processi migratori attuali
- la convenzione di Ginevra sui rifugiati
- donne migranti e “Bambini che nascono altrove”: implicazioni psicologiche dell’immigrazione
- i tre modelli dell’ospitalità agli immigrati
- il multiculturalismo
- i limiti del multiculturalismo
- la prospettiva interculturale e le caratteristiche dell’educazione interculturale

Consumi e decrescita nella società del futuro

- sociologia dei consumi
- il comportamento del consumatore
- la pubblicità e la persuasione
- il fenomeno del consumismo e il problema dei rifiuti
- l'esaurimento delle risorse energetiche
- lo sviluppo sostenibile
- il programma di Serge Latouche: la decrescita

Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni

- taylorismo, fordismo e toyotismo
- le trasformazioni del lavoro dipendente e l’espansione del settore dei servizi
- la valutazione quantitativa del mercato del lavoro
- il fenomeno della disoccupazione e la sua interpretazione
- flessibilità e precarietà

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE

- i protagonisti della ricerca sociale
- l’oggetto, gli scopi e lo svolgimento della ricerca

ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

- Lo sviluppo sostenibile: analisi e presentazione di aziende *green* nell’ambito di un lavoro di gruppo con la creazione di un prodotto multimediale

TESTI IN ADOZIONE:

- “Orizzonte Sociologia”, di E. Clemente – R. Danieli, Ed. Paravia
- Dispensa tratta da “Sguardi sulle scienze umane. Moduli di sociologia e metodologia della ricerca”, vol. 5 di L. Rossi e L. Lanzoni, ed Clitt.

Milano, 15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Simone Sistig

**IISS "F.Besta"- Milano
A.S. 2023/2024
Classe VG - LES
Programma di lingua e cultura inglese
Docente: Costanza Menzinger di Preussenthal**

The Romantic Period

Literature and genres

Romanticism
The novel of manners

Authors and texts

- J. Austen, focus on *Pride and prejudice*
- M. Shelley, focus on *Frankenstein*

The Victorian Age

History and Culture

Queen Victoria's reign
The British Empire
The contradictions of the Victorian society
The American Civil War

Literature and genres

The Victorian Novel
Aestheticism

Authors and texts

- C. Dickens: Life, themes and literary styles; focus on *Oliver Twist* and *Hard Times*.
- R.L. Stevenson: Life, themes and literary styles; focus on *The Strange Case of Dr Jeckyll and Mr Hyde*.
- O. Wilde: Life, themes and literary styles; focus on *The Picture of Dorian Gray*.

The 20th Century

History and Culture

World War I
The end of the British empire
The roaring Twenties
World War II and Europe after the war

Literature and genres

Modern Poetry: Tradition and Experimentation
The War Poets
The Modern Novel
The Dystopian Novel

Authors and texts

- The war poets (selected poems: *The Soldier*, by R. Brooke and *Dulce et Decorum Est.*, by W. Owen)
- T. S. Eliot: Life, themes and literary styles; focus on *The Waste Land*.

- J. Joyce: Life, themes and literary styles; focus on *Dubliners*.(Eveline)
- V. Woolf: Life, themes and literary styles; focus on *To the lighthouse*.
- G. Orwell: Life, themes and literary styles; focus on *1984*.
- J. Steinbeck: Life, themes and literary styles; focus on *The Grapes of Wrath*.

Testo di riferimento:

S. Ballabio, A. Brunetti, H. Bedell, *Enjoy!*, EUROPASS
 S. Ballabio, A. Brunetti, H. Bedell, *Enjoy! Explained*, EUROPASS

Educazione Civica:

Brexit: what happened and where we are now (approfondimento con articoli di giornale, video e powerpoint).

Il programma è stato condiviso con gli studenti.

Milano 30 aprile. 24

Il docente
 Costanza Menzinger di Preussenthal

UNO SGUARDO AL MONDO:

- **Riflessione sui fatti accaduti nel mondo nel 2023**
- **La malattia mentale**
 - Sviluppo delle scienze umane in merito.
 - La Legge Basaglia n.180\1978, una legge per la dignità umana.
 - La precarietà della salute mentale nel periodo contemporaneo.
- **Le vittime del lavoro.**
- **La droga in Italia e le comunità di recupero, San Patrignano, vissuti e risvolti**
- **Violenza e nuove generazioni.**
- **Libertà di parola e di espressione.**

LA BIOETICA, IL VALORE DELLA VITA UMANA:

- **La procreazione umana e l'interruzione di gravidanza**
 - La procreazione umana dalla gametogenesi al parto.
 - L'interruzione di gravidanza, tipologie contraccettive e abortive.
 - La situazione legislativa italiana, la Legge 194\1978.
 - Il punto di vista del Magistero.
- **La procreazione assistita**
 - La psicologia maschile e femminile legata alla procreazione: il desiderio del figlio.
 - La dignità del concepito.
 - Le tecniche mediche di procreazione assistita.
 - La legge Italiana (40\2004) e il discernimento del Magistero.
- **Il morire umano, l'Eutanasia**
 - Il rapporto dell'uomo con la morte, propria e altrui.
 - Le tecniche di Eutanasia: dirette e indirette, attive e passive.
 - Quali tecniche sono applicabili in Italia e all'estero (Il suicidio assistito in Svizzera).
- **La clonazione umana**
 - L'etica legata alla possibilità di "copiare" un essere umano.
 - La Clonazione Terapeutica e Riproduttiva.
- **L'intelligenza artificiale**
 - Sviluppo delle scienze umane in merito e dibattito internazionale.
- **I diritti umani, Carta e applicazioni nelle diverse società.**

LE RELIGIONI:

- **L'Hinduismo**
 - I fondamenti dell'Hinduismo.
- **Le divisioni nel Cristianesimo, origine e differenze principali**

LA CRESCITA PERSONALE:

- Il futuro e cosa mi aspetto da esso
- Le aspettative, il loro peso sulle scelte personali
- Saper comunicare in maniera efficace
- Riflessioni in merito agli obiettivi personali

Milano, 20.04.2024

Firma del Docente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. P.', written over a horizontal line.

**IISS "F.Besta" - Milano
A.S. 2023/2024
Classe VG - LES
Programma di educazione motoria
Docente: Francesco Belviso**

CONTENUTI PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti:

- Corsa di resistenza
- Corsa di velocità
- Esercizi di tonificazione e potenziamento muscolare a carico naturale
- Esercizi di mobilità articolare
- Potenziamento della cintura pelvica
- Padel: tecnica e gioco
- Pallamano: tecnica e gioco
- Esercizi per lo sviluppo della forza esplosiva per il "sergent test"
- Elementi di ginnastica artistica con attrezzi: la trave
- Teoria dell'allenamento: metodi e pratiche
- Frisbee: storia e regolamento

Strumenti:

- Attrezzature specifiche per le diverse attività praticate.

Strumenti di valutazione:

- Verifiche scritte sulle conoscenze teoriche acquisite
- Osservazione sui livelli di conoscenza tecnica raggiunti
- Misurazione delle prestazioni
- Osservazione sulla qualità della partecipazione alle lezioni pratiche (interesse, impegno, capacità di attenzione, presenze)

EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI PROGRAMMA SVOLTO

La classe ha partecipato al progetto "A Scuola di Prevenzione" riguardo il tema delle "donazioni di sangue e di midollo", alcuni di loro hanno effettuato il percorso per diventare donatori con l'associazione "ADSINT" che si è occupata di svolgere gli incontri a scuola

Eventuali integrazioni dei contenuti, svolti dopo il 10 maggio, saranno verbalizzati in seguito.

Testo in adozione: Catalina Ramos, María José Santos, Mercedes Santos, En un lugar de la literatura, ed. DeaScuola

EL SIGLO XIX: REALISMO Y NATURALISMO

- Marco histórico: repaso reinado de Isabel II (1833-1868); de la "Gloriosa" (1868); del sexenio democrático (1868-1874) y de la Constitución de 1869. El reinado de Amadeo I de Saboya; la proclamación de la Primera República Española (1873); la Restauración Borbónica (1875-1902) y el reinado de Alfonso XII (1875-1885); la nueva Constitución conservadora de 1876; el fenómeno del "caciquismo" y la figura del "cacique" en la España rural; los cambios sociales: el enriquecimiento de la burguesía a costa de la clase obrera; el nacimiento de los primeros sindicatos y del PSOE (Partido Socialista Obrero Español). **Diapositivas #1 y págs. 220-221**
- Marco literario: la periodización literaria del Realismo y del Naturalismo; los orígenes; los objetivos; lectura, análisis y comentario de un fragmento del discurso de Galdós: *La sociedad española como materia novelable* (1897). Los movimientos culturales e ideológicos: el Krausismo y el Regeneracionismo. E. Pardo Bazán, *La cuestión palpitante* (1882); Naturalismo español vs. Naturalismo francés. Los rasgos de la novela realista y naturalista. **Diapositivas #1 y págs. 222-223**

BENITO PÉREZ GALDÓS (1843-1920): vida y obras

- *Fortunata y Jacinta* (1886-87): rasgos de la novela, el argumento, los personajes principales y los temas relevantes (sociedad, mujer y educación). El papel de la mujer en el universo de Galdós. **Diapositivas #2 y pág. 229**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo II, **pág. 230**

LEOPOLDO ALAS "CLARÍN" (1852-1901): vida y obras

- *La Regenta* (1884-85): la portada del primer volumen, la fecha y el lugar de publicación. El argumento, la estructura, los temas, el narrador y las técnicas narrativas. Los personajes principales, la cuestión del determinismo social, algunas interpretaciones y pistas de lectura de la novela. **Diapositivas #3 y págs. 232-233**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo XXVIII, **págs. 236-237**
- Visionado del documental de la UNED: "Protagonistas femeninas en la novela del siglo XIX: *La Regenta* de L. Alas Clarín".

Tema de profundización: El papel de la mujer

- Lectura, análisis y comentario de un fragmento de *La mujer del porvenir* (1884) de Concepción Arenal, **pág. 242**
- Visionado del documental: "La mujer, cosa de hombres", disponible en RTVE.

DEL SIGLO XIX AL XX: EL MODERNISMO Y LA GENERACIÓN DEL 98

- Marco histórico: el "desastre de Cuba" y la pérdida de las últimas colonias españolas (1898); el reinado de Alfonso XIII (1902-1931); los problemas socio-económicos de España; la semana trágica en Barcelona (julio, 1909); la guerra contra Marruecos y el desastre de Annual (1921); la dictadura de Miguel Primo de Rivera (1923-1930); lectura, análisis y comentario del "Manifiesto de Miguel Primo de Rivera" (13 de septiembre de 1923). **Diapositivas #4 y págs. 221; 252**
- Marco literario: la Edad de Plata (1898-1936). El Modernismo: rasgos principales. La Generación del 98 entre tradición y progreso. El concepto de "generación" desde el punto de vista sociológico. Los noventayochistas, el ensayo, los temas, el estilo, las obras más representativas. **Diapositivas #5-6 y págs. 256-257; 270-272**

RUBEN DARÍO (1867-1916): vida y obras. **Diapositivas #5**

- Lectura, análisis y comentario del poema: *Sonatina*, **págs. 260-261**

MIGUEL DE UNAMUNO (1864-1936): vida, obras e ideología

- *En torno al casticismo* (1895-1902): el significado del título, el argumento y las soluciones para salir del periodo de decadencia que afecta a la nación española. El concepto de "intrahistoria". **Diapositivas #7 y pág. 274**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del ensayo, **texto en fotocopia**
- *Niebla* (1914): la estructura, el argumento, el concepto de *niebla* y el intento de renovar la novela como género literario, los personajes, la evolución del protagonista, los temas y el sistema narrativo. El sentido, el significado y unas posibles interpretaciones de la obra. **Diapositivas #7 y pág. 275**
- Lectura, análisis y comentario del capítulo XXXI: "El encuentro entre Augusto Pérez y Unamuno", **págs. 276-277**

RAMÓN MARÍA DEL VALLE-INCLÁN (1866-1936): vida, obras y evolución de su ideología política.

- Una nueva estética literaria: el *esperpento*. **Diapositivas #8 y págs. 288-289**
- *Lucas de Bohemia* (1920): el argumento, los personajes, la interpretación de la pieza teatral. **Diapositivas #8 y pág. 288**
- Lectura, análisis y comentario de la escena XII, **texto en fotocopia**

LAS VANGUARDIAS Y LA GENERACIÓN DEL 27

- Marco histórico: la proclamación de la Segunda República Española (1931); lectura, análisis y comentario del discurso de "Su Majestad el rey Alfonso XIII" al abandonar España el 14 de abril de 1931 (texto en fotocopia); la nueva Constitución progresista de 1931 y el derecho al voto de las mujeres; la época de reformas (1931-1933); las misiones pedagógicas para reducir la tasa de analfabetismo, sobre todo en las zonas rurales del país; las elecciones generales de 1933 y de 1936; la inestabilidad política. **Diapositivas #4; 10 y págs. 253; 304-306**
- Marco literario: el desarrollo de las vanguardias en el panorama europeo; las características de la generación del 27; la importancia en el contexto cultural nacional y europeo de la Residencia de Estudiantes de Madrid; la influencia de las vanguardias en los poetas del 27. **Diapositivas #9; 10 y págs. 312-313; 318-319**

RAMÓN GÓMEZ DE LA SERNA (1888-1963): vida y obras

- El invento de un nuevo género literario: la Greguería. **Diapositivas #9 y pág. 314**
- Lectura, análisis y comentario de algunas greguerías, **págs. 316**

FEDERICO GARCÍA LORCA (1898-1936): vida y obras

- La evolución de la producción poética lorquiana. **Diapositivas #10 y págs. 320-321**
- *Romancero gitano* (1928): rasgos de la colección. **Diapositivas #10**
- Lectura, análisis y comentario de *Romance sonámbulo*: el mito de los gitanos, **págs. 328-329**
- La evolución de la producción teatral lorquiana: desde las primeras piezas hasta los dramas rurales. **Diapositivas #10 y págs. 322-323**
- "La Barraca: teatro y universidad" (1932): características, objetivos y su relación con las misiones pedagógicas promovidas por la II República. Visionado de un breve documental. **Diapositivas #10 y págs. 322-323**
- *La casa de Bernarda Alba* (1936): el argumento, la estructura, los personajes, los temas, el símbolo de la casa y la finalidad de la obra. **Diapositivas #10 y pág. 322**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del acto I, **págs. 324-325**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del acto III, **pág. 326-327**

RAFAEL ALBERTI (1902-1999): vida, obras, ideología política y el compromiso social y político en los años de la Guerra Civil.

- Las etapas de su producción literaria. Temas y estilo. **Diapositivas #11 y pág. 332**
- Lectura, análisis y comentario del poema: *Si mi voz muriera en tierra*, **pág. 333**
- Lectura, análisis y comentario del poema: *Nocturno*, **pág. 334**

LA GUERRA CIVIL (1936-1939)

- Causas y consecuencias.
- La división de España en dos bandos: republicano y nacional.
- Evolución y desarrollo del conflicto.
- La intervención extranjera en la guerra. **Diapositivas #12, págs. 354-355 y esquema en fotocopia**
- Marco artístico: Pablo Picasso, *Guernica*: los símbolos y algunas posibles interpretaciones. **Diapositivas #12**

DE LA POSGUERRA AL SIGLO XXI

- Marco histórico: el franquismo (1939-1975): la instauración de la dictadura de Franco: la dura represión contra los opositores, la falta de derechos humanos y jurídicos, el papel de la mujer, la fuerte censura en ámbito literario-cultural y el consiguiente exilio de muchos intelectuales, el aislamiento político y económico de España de la comunidad internacional; la neutralidad de España en la Segunda Guerra Mundial y el apoyo ideológico a Italia y a Alemania; la autarquía; las ayudas económicas recibidas por Estados Unidos (1953); el ingreso de España en la ONU (1955); el desarrollo de la sociedad del consumismo y del sector terciario a partir de los años 60; la ley de prensa (1966); Franco nombra a su sucesor, el rey Juan Carlos I de Borbón (1969); la crisis económica de 1973; el fallecimiento de Franco el 20 de noviembre de 1975; la Transición (1975-1982); historia de España (1982-2024). **Diapositivas #12, págs. 355-357; 404-406 y esquema en fotocopia sobre la época de la Transición**
- Marco literario: la narrativa de posguerra; la evolución de la novela desde 1940 hasta 1970: la novela existencial de la década de los 40 y sus dos tendencias (tremendismo y realismo existencial); la novela social de los años 50; la novela experimental de los años 60 y la influencia de las corrientes literarias norteamericanas y latinoamericanas. **Diapositivas #13, págs. 374-377**

Tema de profundización: La censura en época franquista

- Lectura del reportaje: *¡Felicidades, Sr. Berlanga!* (texto en fotocopia)
- El papel de la censura, **págs. 392-393**

CARMEN LAFORET (1921-2004)

- *Nada* (1944): el argumento y la caracterización de la protagonista. **Diapositivas #13**
- Lectura y comentario de un fragmento del capítulo XXV, **pág. 390**

CAMILO JOSÉ CELA (1916-2002): vida, obras y el compromiso con el régimen franquista.

- *La familia de Pascual Duarte* (1942): la estructura, el argumento, los temas, los personajes y el estilo. **Diapositivas #13**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo I, **texto en fotocopia**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo IV, **pág. 379.**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo XII, **texto en fotocopia**

MANUEL RIVAS (1957): vida y obras.

- *La lengua de las mariposas* (1996): el argumento, los personajes, los temas y las teorías educativas de los maestros de la II República. **Diapositivas #14 y materiales en fotocopia**
- Visionado de la película *La lengua de las mariposas* (1999) en lengua original.
- Lectura, análisis y comentario del fragmento "La amenaza del colegio", **texto en fotocopia**

Tema de profundización: Las maestras de la República

- Visionado y comentario del documental "Las maestras de la República".
- Los cambios sociales que conllevó la II República.
- El retroceso de los derechos de las mujeres en la época franquista.
- La educación, la figura del maestro y de la maestra y la escuela pública de la República. **(fichas de trabajo y materiales en fotocopia)**

CARMEN MARTÍN GAITÉ (1925-2000): vida y obras

- *Caperucita en Manhattan* (1990): rasgos principales de la novela, el argumento y los momentos clave de la intriga, los personajes, los temas y la finalidad de la obra. **Diapositivas #15**
- Lectura integral de la novela en ocasión de las vacaciones de verano.

LITERATURA HISPANOAMERICANA

REALISMO MÁGICO

Marco histórico: breve historia de Chile: el golpe de estado capitaneado por Augusto Pinochet, la destitución del presidente Salvador Allende y la instauración de la dictadura (1973). **Diapositivas #16 y pág. 491**

Marco literario: origen; dimensión real y sobrenatural; la finalidad. Las técnicas narrativas, los temas recurrentes y el estilo. **Diapositivas #16 y pág. 472**

ISABEL ALLENDE (1942): vida y obras

- *La casa de los espíritus* (1982): el argumento, los personajes, los temas y el sistema narrativo. **Diapositivas #16**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo I, **págs. 482-483**

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA IN LINGUA SPAGNOLA

ESTADO ESPAÑOL Y CONSTITUCIÓN

- El sistema político de España y comparación con el de Italia.
- El papel del rey, Felipe VI de Borbón.
- La Constitución española de 1978.
- Lectura, análisis y comentario de los artículos 1, 2 y 3 de la Constitución.
- La organización territorial: las Comunidades Autónomas (CC.AA) y los estatutos de autonomía.
- Las lenguas de España y el fenómeno del bilingüismo.

Diapositivas, materiales y fichas de profundización han sido entregados al alumnado por el docente.

Il programma è stato condiviso con gli studenti.

Milano, 20 Aprile 2024

Il docente
Prof. Alberto Moretti

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUE E LETTERATURA ITALIANA	ANDREA CARDONI	<i>Andrea Cardoni</i>
STORIA	ANDREA CARDONI	<i>Andrea Cardoni</i>
SCIENZE UMANE	SIMONE SISTIG	<i>Simone Sistig</i>
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	ANTONIETTA DELFINO	<i>Antonietta Delfino</i>
FILOSOFIA	MARIA ISOLINA LICORDARI	<i>Maria Isolina Licordari</i>
INGLESE	COSTANZA MENZINGER DI PREUSSENTHAL	<i>Costanza</i>
SPAGNOLO	ALBERTO MORETTI	<i>Alberto Moretti</i>
MATEMATICA	GIUSEPPINA STABILE	<i>G. Stabile</i>
FISICA	GIUSEPPINA STABILE	<i>G. Stabile.</i>
SCIENZE MOTORIE	FRANCESCO BELVISO	<i>Francesco Belviso</i>
STORIA DELL'ARTE	CLAUDIA CAMPANILE	<i>Claudia Campanile</i>
RELIGIONE	MARIANGELA MORESE	<i>Mariangela Morese</i>

MILANO, 02/05/2024

COORDINATORE
Prof. Costanza Menzinger di Preussenthal

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Annalisa Raschellà

Esercizi di livello 2

Attività guidate

Classe quinta

Analisi di un testo letterario in versi

11 La stanza

Giorgio Caproni, *Il seme del piangere*, 1959

La stanza dove lavorava
tutta di porto odorava.
Che bianche e vive folate
4 v'entravano, e di vele alzate!

Prendeva di rimorchiatore,
battendole in petto, il cuore.
Prendeva d'aperto e di vita,
8 il lino, tra le sue dita.

Ragazzi in pantaloni corti
e magri, lungo i Fossi¹,
aizzandosi per nome
12 giocavano, a pallone.

(Annina li guardava
di sottocchi, e come
– di voglia – accelerava
16 l'ago, che luccicava!)

¹ i Fossi: i canali Medicei di Livorno.

Giorgio Caproni (Livorno 1912 – Roma 1990), poeta e traduttore, ha rappresentato una voce isolata nella poesia italiana del Novecento. Iniziò a comporre negli anni Trenta, ma la sua estraneità rispetto alle correnti dominanti nel panorama letterario ne ritardò il riconoscimento da parte della critica, che giunse solo alla fine degli anni Cinquanta. *Il seme del piangere* è una delle sue più significative raccolte, in cui l'apparente leggerezza e la semplicità formale si combinano con una profonda tematica esistenziale, segnata soprattutto dal trauma del distacco dalla madre e dalla città natale.

L'operazione richiesta rientra nella **sintesi**: si comincia con l'individuare la **protagonista** della scena, quindi quello che **sta facendo**, infine lo **sfondo** su cui si colloca la sua azione

Osserva in particolare le **prime due strofe**

Comprensione

1. Presenta con le tue parole la scena raffigurata nella lirica.

Analisi

2. Analizza la forma metrica: quali versi sono utilizzati? Le rime seguono uno schema rigido? Com'è il rapporto tra metrica e sintassi?

3. La sintassi è caratterizzata dal ripetersi di una figura retorica dell'ordine. Quale? Portane alcuni esempi.

4. Immagini e suoni hanno un ruolo centrale nel testo. Individuali e interpretane il valore evocativo.

5. Prendendo in considerazione soprattutto l'ultima strofa spiega quale funzione assume lo spazio esterno (la strada, il porto) nel delineare la figura della madre e l'atmosfera della lirica.

6. Lo stesso Caproni ha dichiarato in una poesia la sua preferenza per un "eleganza povera". Ti sembra che questa definizione si possa applicare anche a questa lirica? Perché?

Puoi cominciare a spiegare la definizione in generale, quindi applicarla alla lirica in esame considerando

– da un lato il lessico, il tipo di rime

– dall'altro il ritmo, la costruzione sintattica, l'uso della punteggiatura

Utilizza le osservazioni che risultano dall'analisi condotta fin qui

Riflessione e commento

La rievocazione della figura materna nella lirica si intreccia a quella del luogo natale come eco di un distacco traumatico. Sviluppa una riflessione su questo tema, facendo riferimento ad altre opere o ad altri autori, contemporanei o meno, ma anche a testimonianze di natura non letteraria. (30-40 righe)

La consegna richiede due tipi di collegamenti e di confronti:

– con la **letteratura** coeva o meno

– con **esperienze e testimonianze non letterarie**, che per es. possono appartenere all'attualità oppure ad altri linguaggi artistici

Si tratta quindi di redigere un testo **espositivo-argomentativo**

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorranza temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Traccia 9 “Alzati e cammina”, una resurrezione laica

- Come si può intendere laicamente il mistero cristiano della resurrezione? Il corpo di Cristo che risorge dopo aver conosciuto l'assoluto nascondimento della morte, della fine della vita, non è solo una immagine consolatrice che dovrebbe liberare l'uomo dal peso insopportabile della sua finitezza, ma può essere assunto come il simbolo di una resistenza altrettanto assoluta della vita contro la tentazione della morte. Non è, in fondo, questo uno dei significati fondamentali della predicazione di Gesù? Non abbiate paura perché non tutto è morte, perché il cuore della vita è più grande dell'ombra della morte! Non a caso è nella parola antica *Kum* che è contenuto il tema della possibilità che la vita rinnovi se stessa proprio laddove pare morta, finita, consegnata ad uno scacco fatale.
- 5 *Kum* è la parola-imperativo che, per esempio, nel testo biblico, Dio rivolge a Giona. Essa scuote il profeta dal suo letargo per consegnargli una missione impossibile che lo costringe a mettersi in movimento. Ma è anche la parola-imperativo che Gesù rivolge a Lazzaro: *Kum!* Alzati! Cammina! Rimettiti in moto! *Kum* è la parola che riabilita la vita alla vita, proprio nel punto dove la vita si perde e muore. Ecco la cifra laica della resurrezione.
- 15 Dobbiamo provare a vedere in *Kum* la parola che ispira ogni autentica pratica umana di cura. La posta in gioco è decisiva: è possibile rialzarsi, ricominciare, ritornare a vivere, anche quando l'esperienza della caduta, della malattia, del fallimento, della catastrofe appare senza rimedio alcuno? In gioco non è solo il destino individuale della vita, ma quello di una città, di un popolo, di un ideale, del nostro stesso pianeta. Il Grande
- 20 Cretto di Burri che commemora il terremoto di Gibellina o il One World Trade Center di Daniel Libeskind che evoca il trauma dell'abbattimento delle Torri gemelle, non guariscono la ferita (inguaribile) ma la sanno incorporare in una forma nuova che consente alla vita di ricominciare a vivere. Il mistero della resurrezione, riletto laicamente, indica allora non solo e non tanto la possibilità eventuale che la vita possa esistere dopo la morte, tema caro a tutte le religioni, ma la possibilità di ridare vita ad una vita che sembrava
- 25 perduta, di ricostruire una città distrutta, di ritrovare un popolo privato di ogni forma di identità, di restituire un volto umano alla vita dopo l'esperienza atroce dell'orrore. La parola *Kum!*, Alzati!, è un appello che esige movimento, rilancio, responsabilità di un atto che sappia riaccendere la vita. In gioco è l'evento della sorpresa che sempre accompagna
- 30 il “miracolo” dell'uscita della vita dalla zona sepolcrale della morte. Non è infatti proprio questa sorpresa al centro di ogni avventura di cura? Possiamo pensare esemplarmente ad alcuni casi clinici ritenuti senza speranza che, nel corso di una cura, risorgono contraddicendo i protocolli e le previsioni prognostiche più nefaste. Può accadere con bambini colpiti da malattie rare, con giovani afflitti da patologie mentali gravi, ma anche, in uno
- 35 scenario meno drammatico, con studenti ritenuti dall'istituzione scuola senza speranza, cause perse, irrecuperabili. Può accadere con territori e città che hanno fatto esperienza – solo apparentemente irreversibile – della catastrofe. Ma più in generale ogni volta che incontriamo una resistenza insperata alla morte, ogni volta che incrociamo la sorpresa della vita che non cede alla morte e ricomincia a camminare, facciamo esperienza della

40 risurrezione. Come se la cifra ultima della risurrezione coincidesse con quella della in-
 surrezione: non si tratta di respingere fobicamente la caduta o la malattia, il fallimento o
 la perdita inconsolabile, illudendosi che possa esistere una medicina capace di dissolvere
 ne la presenza scabrosa. Piuttosto si tratta di non lasciare l'ultima parola alla morte. Per
 questo sappiamo che i momenti più fecondi per una vita sono quelli che implicano pas-
 45 saggi stretti, crisi, ferite. Tuttavia, affinché il "miracolo" della risurrezione si possa com-
 piere è sempre necessario un atto di fede che non può essere confuso con una semplice
 credenza. Non si tratta tanto di avere fede in un salvatore, ma di avere fede nella forza
 stessa della fede. Quando una volta a Lacan chiesero in che cosa consistesse l'esperienza
 dell'analisi, egli rispose, molto semplicemente, che essa consisteva nell'offrire ad una vita
 50 persa, l'opportunità per "ripartire". Ebbene, la fede nel proprio desiderio è la condizione
 di base per questa ripartenza. Alzati! è la parola-imperativo che rimette in piedi e in
 movimento la potenza affermativa del desiderio contro la tentazione cupa, sempre pre-
 sente negli umani, della morte. Perché, in fondo, se la risurrezione non può pretendere
 di curare la vita dal suo destino mortale – non può liberare la vita dalla morte – essa può
 55 invece liberare la vita dalla paura paralizzante della morte e dalla sua tentazione. Perché
 la paura della morte, umanissima quando riguarda la prossimità dell'evento della propria
 fine che ci priva della gioia infinita della vita, può nascondere talvolta la paura della vita.
 La tentazione della morte è, infatti, un modo per voler evadere dalla fatica che la vita
 impone. È questa la tentazione più grande. Testimoniare che non tutto è morte, non
 60 tutto è devastazione, non tutto è destinato a finire, che risorgere è un compito della vita,
 è il segreto che la parola *Kum!* porta con sé nei secoli.

Massimo Recalcati, «la Repubblica», 19 ottobre 2018

Analisi

Alcune risposte sono avviate.

1. Che cosa significa la parola *Kum*?

2. Qual è la tesi dello psicanalista Massimo Recalcati sulla risurrezione?

Secondo Recalcati la risurrezione non è solo la possibilità [.....], ma anche [.....],
 Riporta qualche frase significativa dell'articolo.

3. A quali argomenti ricorre l'autore per supportare la sua tesi? Indicane almeno due.

a. [.....] b. [.....]

4. «La tentazione della morte è infatti un modo per voler evadere dalla fatica che
 la vita impone». Spiega con parole tue il significato di questa frase. [.....]

5. Nel testo ricorrono alcune interrogative retoriche: individuale e spiegate il si-
 gnificato all'interno dell'argomentazione. [.....]

Commento

Partendo dalle tue esperienze scrivi un testo di 3-4 colonne di foglio protocollo
 in cui rifletti sulla possibilità di rialzarsi dopo la sconfitta, argomentandolo con
 esempi tratti dal tuo vissuto.

Potresti cominciare così.

- La parola *Kum* è un imperativo che invita a [.....] e si trova in alcune parti della Scrittura [.....]
- Metti a fuoco il messaggio fortemente positivo insito nel significato della parola.
- A partire dalle tue conoscenze, rifletti, per esempio, a quante volte nella storia si è verificata una rinascita.
- Oppure puoi esaminare il mondo giovanile e portare argomenti che dimostrino le capacità dei giovani di rialzarsi e ricominciare.

La memoria mi riporta subito a una conversazione con un mio studente, una quindicina di anni fa. Si chiamava Florian. Era un ragazzone con la barba, mite, un po' timido, veniva da un paesino dei Pirenei. Aveva grande simpatia e grande cuore. Mangiavamo insieme un panino sotto uno dei pini del campus di Luminy dove insegno, vicino a Marsiglia; parlavamo del più e del meno e anche della situazione politica, come si fa. Non eravamo d'accordo su tutto, ma condividevamo le stesse preoccupazioni. D'un tratto lui mi chiese: «Perché non scrivi pubblicamente le cose che dici?». Io risposi con le stesse parole che mi vengono ora qualche volta rinfacciate: «Se c'è qualcosa di cui sono competente è la fisica, sul resto non è meglio che stia zitto?».

10 Ricordo il suo sguardo, sorpreso, pieno di affettuoso rimprovero: «Sbagli – mi disse, usando un'espressione che non si era mai permesso con me –, non senti responsabilità verso il mondo? Non ti sembra tuo dovere dare il tuo contributo, condividere quello che pensi, se potrebbe essere utile ad altri? Se pensi che la comunità a cui appartieni sta facendo un errore di cui si pentirà, non ti senti in dovere di dirlo?». Gli chiesi subito: 15 «Ma perché io?». E lui, candidamente: «Perché forse a te qualcuno fra la gente ti ascolta, per questo hai una responsabilità». Era più di quindici anni fa, non avevo ancora pubblicato libri per il grande pubblico, il mio nome era sconosciuto alla grande maggioranza di questa «gente» a cui Florian si riferiva. Non capivo cosa volesse dire. [...]

20 Nella vita mi sono sentito spesso un outsider, con opinioni poco condivise. Prendere posizione pubblicamente su argomenti controversi significa attirarsi inimicizie; anche insulti. Il nostro Paese poi è poco abituato a scambi di opinioni rispettosi; invece che discutere iniziamo subito a insultarci. Mio padre, intelligente e cauto, si inquietava per me ogni volta che scrivevo qualcosa.

25 Ma alla responsabilità a cui mi chiamava Florian vi credo. È la responsabilità di ciascuno di noi verso la nostra comunità. Nessuno ha tutte le risposte in tasca, e ciascuno di noi è un granello, ma la vita collettiva, come il sapere scientifico, è un vasto dialogo quotidiano non facile, attraverso il quale si costruisce il nostro futuro. Ciascuno vi par-

tecipa come può. Penso che chi ha il privilegio di un mestiere intellettuale fatto di studio, riflessioni, viaggi, incontri, letture, pensieri, abbia il dovere di non tenere i pensieri chiusi in torri d'avorio, ma offrirli a chiunque possa esserne curioso o utilizzarli. [...]

Maï come in questo momento ho sentito la forza delle parole di Florian. Il disastro climatico si avvicina, senza che i governi lo affrontino. [...] La nuova parola d'ordine del mondo, invece che «collaboriamo», sta diventando «prima noi». Le organizzazioni sopranazionali create per arginare la guerra sono in difficoltà. Gli Stati Uniti si ritirano dai trattati nucleari per aumentare il loro arsenale atomico. Tutte le nazioni stanno aumentando fortemente gli armamenti.

L'ultimo decennio è stato segnato da una crisi finanziaria e economica che ha portato a una concentrazione della ricchezza disgustosa, a un forte aumento della disparità sociale in tutto il mondo. Élites al potere che non hanno saputo arrestare e compensare questo processo sono state spazzate via dagli elettori. Ma invece di votare politici lungimiranti e competenti, capaci di mettere il mondo nella direzione di maggiore giustizia sociale, più collaborazione internazionale, meno guerra, gli elettori di tanti Paesi hanno finito per votare forze politiche aggressive e divisive che esacerbano le tensioni, spingono arroganti verso disastri, puntando il dito contro capri espiatori irrilevanti. Le ricchezze del nostro Paese si sono concentrate nelle mani di pochi, e la gente si fa annerbiare dai politici che invece di puntare il dito sui ricchi danno la colpa dei disagi ai più miserabili. [...]

Se aggressività e tribalismo continuano a prevalere su collaborazione, condivisione e giustizia, ne pagheremo sempre più il prezzo tutti. Potrei sbagliarmi, ma il rischio mi sembra troppo alto per tacere. Per questo mai come oggi ho sentito la forza delle parole di Florian e il suo richiamo alla responsabilità. Quindi no, anche se la mia stretta competenza professionale è la fisica, prima di essere un fisico sono un cittadino: non smetto di scrivere, anche di politica.

Carlo Rovelli, «Corriere della Sera», 8 novembre 2018

Analisi

1. Riassumi in non più di 20 righe l'articolo del fisico Carlo Rovelli.

Per un corretto riassunto → parte I, cap. 2

2. Qual è il tema generale affrontato nell'articolo? [...]

3. Qual è l'idea di fondo che sostiene? [...]

4. Qual è il pericolo che intravede nella società attuale? [...]

5. Lo scienziato prende spunto da un suo ricordo personale: quale valore assume questa scelta nell'ambito della tematica trattata? [.....]

Commento

Rifletti sulle responsabilità civili e politiche che, in qualità di cittadini, abbiamo tutti al di là delle nostre competenze professionali e commenta la posizione di Carlo Rovelli, argomentando la tua tesi con l'esperienza vissuta a scuola e le conoscenze acquisite con lo studio (circa 3 colonne di foglio protocollo).

raccia 13 Ogni euro prodotto ne genera 1,8. Così la cultura crea la ricchezza

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro *«Con la cultura non si mangia» (Falso!)*, voluto fortissimamente da Giuseppe Laterza al quale ronzavano da anni nelle orecchie quelle parole attribuite a Giulio Tremonti. [...]

Sono passati trentaquattro anni da quando l'allora Ministro del turismo, il socialista Lelio Lagorio, in visita a una fiera di Verona, disse: «I veri "giacimenti" dell'Italia sono quelli della cultura e del turismo, superiori a quelli di petrolio». Fu il primo, per quanto se ne sa. Da allora, a partire dalle ripetute invocazioni di Gianni De Michelis ai «giacimenti culturali», esplicito richiamo ai «giacimenti di greggio», la metafora è stata utilizzata mille volte. A proposito o a sproposito?

A sproposito, sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate a esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: «Se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia, come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

In compenso, scrive l'economista «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

E questo è il punto: per quanto il ministro Dario Franceschini «abbia avuto il merito di far aumentare le risorse destinate alla cultura», spiega Dubini, «lo 0,28% della spesa dello Stato nel 2017 è una percentuale ridicola». Per capirci: nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo a un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura, infatti, insiste la studiosa, «è "portatrice sana" di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e

creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia, «l'ultima indagine Symbola-Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così
40 ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si
45 tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016 dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori».
50

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450 milioni e uno studio sul Teatro la Fenice del 2014 dichiara
55 una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente [...] riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva
60 scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di questi «solo» le città d'arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta: «Con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri».

Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor
70 Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

Gian Antonio Stella, «Corriere della Sera», 9 novembre 2018

Analisi

1. Perché Paola Dubini sostiene che parlare di «giacimenti culturali» è scorretto? []

Tieni presente che il giornalista autore dell'articolo riporta le argomentazioni dell'economista Paola Dubini

2. Perché afferma che è più giusto parlare della cultura come di un diesel? []

3. Qual è la tesi dell'economista? []

4. Quali sono gli argomenti utilizzati dall'economista per sostenere la propria tesi? [.....]

5. Quale valore ha il connettivo «Per non dire...»? (r. 64)

6. Spiega e commenta la citazione conclusiva dell'affermazione del vescovo di Locri «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto» all'interno dell'argomentazione proposta.
[.....]

Commento

Qual è l'investimento che in generale i giovani fanno sulla cultura? Sono consapevoli del suo inestimabile valore? Esponi la tua tesi al riguardo argomentandola con la tua esperienza e le tue conoscenze (3 colonne di foglio protocollo).

Nella scelta degli argomenti puoi prendere a modello quelli utilizzati nell'articolo (fatti, dati, esempi)

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Traccia 14

«Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre ma nell'avere nuovi occhi». Interpreta e commenta questo aforisma dello scrittore francese Marcel Proust (1871-1922), discutendone il valore nell'orizzonte della nostra epoca.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																																								
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un’idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	_____																																								
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell’utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	_____																																								
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	_____																																								
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	_____																																								
<table><tr><td>Punteggio grezzo</td><td>7-12</td><td>13-17</td><td>18-22</td><td>23-27</td><td>28-32</td><td>33-37</td><td>38-42</td><td>43-47</td><td>48-52</td><td>53-57</td><td>58-62</td><td>63-67</td><td>68-72</td><td>73-77</td><td>78-82</td><td>83-87</td><td>88-92</td><td>93-97</td><td>98-100</td></tr><tr><td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td></tr></table>		Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																								
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																								

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	_____
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	_____
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	_____

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	_____

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DI DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	_____
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	_____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	_____

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																																								
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazioneeorganizzazionedeltestoefficaci,adeguataarticolazionedegliargomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—																																								
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo benarticolato, utilizzo appropriato evario deiconnettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	—																																								
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—																																								
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizicritici	1-5 6-9 10-11 12-16	—																																								
<table><tr><td>Punteggio grezzo</td><td>7-12</td><td>13-17</td><td>18-22</td><td>23-27</td><td>28-32</td><td>33-37</td><td>38-42</td><td>43-47</td><td>48-52</td><td>53-57</td><td>58-62</td><td>63-67</td><td>68-72</td><td>73-77</td><td>78-82</td><td>83-87</td><td>88-92</td><td>93-97</td><td>98-100</td></tr><tr><td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td></tr></table>				Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																								
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																								



"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM – RIM – SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132
C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbستا.edu.it



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI12 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE –

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

PRIMA PARTE

Lo Stato sociale alla prova delle sfide recenti

Il dettato costituzionale, in particolare con l'art. 38, fornisce gli obiettivi principali ai quali si devono ispirare gli interventi dello Stato per garantire lo stato sociale anche di fronte alle sfide e alle trasformazioni della società contemporanea. Alla molteplicità dei settori che sono coinvolti e alla persistente resistenza delle disuguaglianze si affiancano nuove modalità e forme del welfare state che i provvedimenti economici statali devono garantire e salvaguardare.

Il candidato tratti, anche alla luce dei testi proposti, il tema del welfare state in relazione ai suoi principi ispiratori, alle trasformazioni della società contemporanea e alle sfide che deve affrontare nell'epoca attuale. Rifletta in particolare sulle nuove forme di welfare e sulle relative modalità d'intervento; evidenzi, infine, le conseguenze che la crisi del welfare state comporta nella vita degli individui e nella società.

DOCUMENTO 1

Articolo 38 Costituzione

"Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.

I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.

Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale.

Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato.

L'assistenza privata è libera."

DOCUMENTO 2

La necessità di far fronte ai nuovi bisogni di educazione e di assistenza, che si diversificano e si arricchiscono, costituisce la sfida forse più difficile al welfare moderno: se da una parte essa rende ancor più improponibile la prospettiva di una riduzione della spesa sociale, richiede non solo un attento bilanciamento delle priorità fra i vari settori di spesa, ma una profonda riorganizzazione dell'offerta dei servizi e delle prestazioni di welfare diretta a massimizzarne l'efficienza e a personalizzarne le destinazioni. Di questa riorganizzazione è parte essenziale il riequilibrio fra forme pubbliche e forme private di previdenza che va finalizzato a entrambi tali obiettivi: miglioramento dell'efficienza e personalizzazione dell'offerta.

Tiziano Treu, *Politiche del lavoro. Insegnamenti di un decennio*, Il Mulino, Bologna 2015, p.163

DOCUMENTO 3

“Perché si possa parlare di welfare state, e non semplicemente dell'esistenza di una qualche forma di protezione sociale, occorre che lo Stato assuma in modo sistematico la responsabilità per la soddisfazione dei bisogni fondamentali dei suoi cittadini e non solo di alcune categorie, configurando un insieme di diritti sociali. La solidarietà e redistribuzione pubblica integra quella privata-familiare, distinguendosi sia da quella caritatevole sia da quella mutualistica per il suo carattere non discrezionale e tendenzialmente universalistico.”

Chiara SARACENO, *Il welfare*, Il Mulino, Bologna 2013

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Il candidato spieghi in che cosa consistano i “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale” enunciati nell'articolo 2 della Costituzione.
2. Il candidato esponga i caratteri dello Stato di diritto.
3. Il candidato delinea i tratti essenziali dei due atti vincolanti dell'Unione europea: regolamenti e direttive.
4. Il candidato tratti della forma di governo repubblicana.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

CANDIDATO:

INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete ed approfondite con riferimenti a contenuti curriculari e personali	7	Ottimo	
	Complete e corrette	6	Buono	
	Complete con alcuni errori concettuali/limitate senza errori concettuali	5	Discreto	
	Essenziali e/o con alcuni errori concettuali	4	Sufficiente	
	Parziali e/o imprecise o con alcuni errori concettuali	3	Non sufficiente	
	Lacunose ed erranee	1-2	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione ampia e precisa dei contenuti e dei riferimenti culturali forniti dalla traccia	5	Ottimo	
	Capacità di comprendere il contenuto della traccia nel suo senso complessivo	4	Discreto / Buono	
	Rispetto dei vincoli posti dalla traccia	3	Sufficiente	
	Comprensione limitata della traccia e dei contenuti proposti	2	Non sufficiente	
	Comprensione scarsa della traccia e dei contenuti proposti	1	Gravemente insufficiente	
Interpretazione Fornire un’interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l’analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente e articolata	4	Buono/Ottimo	
	Coerente ed essenziale	3	Discreto	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Generica e/o parziale	2	Non sufficiente	
	Scorretta	1	Gravemente insufficiente	
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiara, organica, con rielaborazione personale e/o critica Lessico specifico corretto	4	Buono/Ottimo	
	Nel complesso chiara e organica con alcuni spunti di riflessione Lessico specifico nel complesso corretto	3	Discreto	
	Essenziale e sufficientemente chiara Lessico specifico basilare	2,5	Sufficiente	
	Superficiale Lessico specifico non sempre adeguato	2	Non sufficiente	
	Confusa e/o sconnessa anche linguisticamente Lessico specifico non adeguato	1	Gravemente insufficiente	
Punteggio totale	_____ / 20			

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA IN LINGUA SPAGNOLA

ESTADO ESPAÑOL Y CONSTITUCIÓN

- El sistema político de España y comparación con el de Italia.
- El papel del rey, Felipe VI de Borbón.
- La Constitución española de 1978.
- Lectura, análisis y comentario de los artículos 1, 2 y 3 de la Constitución.
- La organización territorial: las Comunidades Autónomas (CC.AA) y los estatutos de autonomía.
- Las lenguas de España y el fenómeno del bilingüismo.

Diapositivas, materiales y fichas de profundización han sido entregados al alumnado por el docente.

Il programma è stato condiviso con gli studenti.

Milano, 20 Aprile 2024

Il docente
Prof. Alberto Moretti

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUE E LETTERATURA ITALIANA	ANDREA CARDONI	<i>And Cardoni</i>
STORIA	ANDREA CARDONI	<i>And Cardoni</i>
SCIENZE UMANE	SIMONE SISTIG	<i>Simone Sistig</i>
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	ANTONIETTA DELFINO	<i>Antonietta Delfino</i>
FILOSOFIA	MARIA ISOLINA LICORDARI	<i>Maria Isolina Licordari</i>
INGLESE	COSTANZA MENZINGER DI PREUSSENTHAL	<i>Costanza</i>
SPAGNOLO	ALBERTO MORETTI	<i>A. Moretti</i>
MATEMATICA	GIUSEPPINA STABILE	<i>G. Stabile</i>
FISICA	GIUSEPPINA STABILE	<i>G. Stabile.</i>
SCIENZE MOTORIE	FRANCESCO BELVISO	<i>Francesco Belviso</i>
STORIA DELL'ARTE	CLAUDIA CAMPANILE	<i>Claudia Campanile</i>
RELIGIONE	MARIANGELA MORESE	<i>Mariangela Morese</i>

MILANO, 02/05/2024

COORDINATORE
Prof. Costanza Menzinger di Preussenthal

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Annalisa Raschella

Annalisa Raschella

